

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4836 del 20/09/2023
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla AGRIVAR S.A.SRL per trasformazione olive con macchine di piccola taglia per ottenimento olio, sito in Comune di Castel San Pietro Terme, via Ca Venturoli, 207
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5006 del 20/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **AGRIVAR Società Agricola SRL** per l'impianto destinato ad attività di trasformazione olive con macchine di piccola taglia per ottenimento olio, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli, 207.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **AGRIVAR Società Agricola SRL** (C.F./P.IVA 03474081209) per l'impianto destinato ad attività di trasformazione olive con macchine di piccola taglia per ottenimento olio, sito in Comune di Castel San Pietro Terme, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche, di dilavamento e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Nulla osta di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **AGRIVAR Società Agricola SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **AGRIVAR Società Agricola SRL** (C.F./P.IVA 03474081209) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme, via Cà Masino, 1091, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme, via Cà Venturoli, 207, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 16/05/2023 (Prot. n. 14456) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e Nulla Osta in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 15990 del 31/05/2023 (pratica SUAP 5/AUA/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/05/2023 al PG/2023/95753 e confluito nella **Pratica SINADOC 22025/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/102460 del 12/06/2023, ha richiesto documentazione integrativa relativamente ai titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione e richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 17933 del 19/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/06/2023 al PG/2023/106968, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 20355 del 12/07/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/07/2023 al PG/2023/121706, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/134632 del 03/09/2023 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, relativamente alla matrice acustica, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/148205 del 31/08/2023 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, relativi alla matrice scarichi in acque superficiali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione e richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Castel San Pietro Terme con nota Prot. n. 27057 del 14/09/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2023 al PG/2023/156195, ha trasmesso parere favorevole ambientale e pareri favorevole di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato E - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE – APAM.

Bologna, data di redazione 19/09/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(*determina firmata digitalmente*)¹¹

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AGRIVAR Società Agricola SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli, 207

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via XXXXX, fosso di campagna che recapita in corpo idrico superficiale denominato Rio Rosso) classificato come “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche”, costituite dalle acque reflue originate dall’attività di trasformazione olive con macchine di piccola taglia per l’ottenimento dell’olio.

Le acque reflue industriali originate dall’attività produttiva sono preventivamente trattate tramite un pozzetto degrassatore (capacità 1750lt.), il sistema di trattamento finale è un impianto a fanghi attivi.

Le acque reflue domestiche *del servizio igienico vengono convogliate nel medesimo sistema di trattamento finale delle acque reflue industriali.*

Altri scarichi ed immissioni

- Uno scarico di acque meteoriche, provenienti dai pluviali del fabbricato e dalle caditoie poste nell’area esterna che confluiscono in un bacino di laminazione, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Viene applicato tutto quanto prescritto nel parere favorevole espresso da ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/148205 del 31/08/2023, parte integrante del presente atto e recepito dal Comune di Castel San Pietro Terme con parere favorevole del 14/09/2023 al PG 27057 agli atti di ARPAE-AACM al PG2023/156195 del 14/09/2023

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Elaborato “Relazione tecnica” datato maggio 2021 (agli atti di ARPAE in data 31/05/2023 al PG/2023/95753).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato maggio 2021 (agli atti di ARPAE in data 31/05/2023 al PG/2023/95753).

Pratica Sinadoc 22025/2023

Documento redatto in data 19/09/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SINADOC 22025/2023

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Unità AUA ed acque reflue
c.a. Vigarani Alfredo
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it**

**Al SUAP del Comune di Castel San Pietro T.
PEC: suap@pec.cspietro.it**

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche presentata dalla Agrivar Società Agricola srl per Frantoio Molinetto, sita in Comune di Castel San Pietro, Via Ca' Venturoli, 207.

Richiedente: Chiara del Vecchio in qualità di procuratore speciale.

Attività: trasformazione delle olive con macchine di piccola taglia per ottenimento di olio.

Dati catastali: Foglio 71, Mappale 182.

Rif: Pratica SUAP n. 5/AUA/2023; richiesta contributo istruttorio da AACM con comunicazione interna del 01/05/2023. Integrazioni PG/2023/121706 del 12/07/2023.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Sig.ra Chiara del Vecchio in qualità di procuratore speciale della Agrivar Società Agricola srl per il Frantoio Molinetto relativamente alla matrice scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale derivanti da attività di frantoio, sita in Castel San Pietro Terme, via Ca' Venturoli, 207 vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesta AACM, si evidenzia quanto segue.

L'Azienda svolge attività di lavorazione delle olive per la produzione di olio.

Nei piazzali esterni avviene lo scarico delle olive nella macchina defogliatrice che è dotata di autocopertura. All'esterno dell'edificio avviene anche la separazione della sansa dal nocciolino che viene stoccato in sacchi big bag. La sansa depurata viene stoccata all'esterno in contenitore scarrabile a tenuta.

La maggior parte delle lavorazioni avvengono all'interno dei locali dove sono previste griglie a pavimento: le acque di lavaggio sono le uniche acque reflue prodotte.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

Le olive lavorate sono tutte di produzione aziendale interna pertanto le acque scaricate vengono classificate come acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

Il volume delle acque reflue prodotte è stimato in 270 mc di cui l'80% concentrato nel periodo di lavorazione delle olive (settembre -ottobre, circa 40 giorni). Gli AE sono stati calcolati sulla base del periodo di massima produzione per un totale di 27 AE a cui si aggiungono 2AE provenienti dai servizi igienici a servizio degli addetti (3). L'impianto di depurazione viene pertanto progettato per 30 AE.

Le acque reflue industriali assimilate prodotte vengono pretrattate da un pozzetto degrassatore (capacità 1750 lt). Il sistema di trattamento finale è un impianto a fanghi attivi.

Le acque reflue del servizio igienico vengono convogliate nel medesimo sistema di trattamento finale delle acque reflue industriali.

Il punto di scarico finale è il Rio Rosso.

Come descritto nelle integrazioni, la rete di scarico di sicurezza olio convoglia ad una vasca di sicurezza da 5000 litri progettata in ossequio ai dettami di prevenzione incendi. In condizioni normali, le eventuali acque raccolte dalla vasca (acque meteoriche) vengono convogliate al corpo idrico superficiale: in caso di incendi o sversamenti, la connessione con il corpo idrico verrà interrotta da una la valvola a saracinesca.

Per quanto riguarda le aree esterne, come descritto in precedenza, viene esclusa la possibilità di fuoriuscita accidentale di materiale contaminante dato che i punti di stoccaggio di sansa e nocciolino (non macinato) ubicati all'esterno sono costituiti da strutture stagne e a tenuta. Le vie di conferimento ai punti di stoccaggio sono interne al fabbricato e realizzate con elementi a tenuta.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali del fabbricato e dalle caditoie poste nell'area esterna confluiscono in un bacino di laminazione esistente.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo **scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale** con le seguenti prescrizioni:*

- Vengano posizionati dei sistemi di trattamento adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 tabella A sulla base degli AE da servire: il pozzetto degrassatore (50 lt per AE) e l'impianto a fanghi attivi.

- Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione del pozzetto degrassatore, dei pozzetti di raccordo/ispezione, dell'impianto a fanghi attivi; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- **Si rimanda al Comune la verifica dell'effettivo rilascio di adeguata concessione/nulla osta dell'Ente Gestore del Rio Rosso al titolare dello scarico, prima dell'emissione dell'atto autorizzatorio.**
- Qualora si utilizzino, dovrà essere prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Nel caso in cui, in fase di realizzazione della linea di trattamento dei reflui industriali o successivamente, vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AGRIVAR Società Agricola SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli, 207

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società AGRIVAR Società Agricola SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Castel San Pietro Terme per l'attività di trasformazione olive con macchine di piccola taglia per ottenimento olio.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale-Distretto Metropolitano PG/2023/134632 del 03/08/2023.
- Visto il parere favorevole per la matrice acustica del Comune di Castel San Pietro Terme con nota Prot. n. 27057 del 14/09/2023, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM il 14/09/2023 al PG/2023/156195.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale-Distretto Metropolitano PG/2023/134632 del 03/08/2023, con parere favorevole per la matrice acustica Prot. 27057 del 14/09/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2023 al PG/2023/156195). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 o 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 08/07/2023 dall’ing. Enrico Manzi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Agrivar Società Agricola Srl, relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 12/07/2023 al PG/2023/121706).

Pratica Sinadoc 22025/2023

Documento redatto in data 19/09/2023

Sinadoc 22025/23

Imola, 02/08/23

Comune di Castel San Pietro Terme
Area Servizi al Territorio
Servizio Sviluppo Economico e del Territorio
U.O. Sue, Suap e Servizi Amministrativi
Pec: suap@pec.cspietro.it

e p.c. Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
c.a. A. Vigarani

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Ditta AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., sita in Castel San Pietro Terme – Via Ca' Venturoli n.207. Valutazione previsionale di impatto acustico nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. Parere.

In riferimento a quanto in oggetto, richiamata la Ns. richiesta di integrazioni trasmessa con PG/2023/102460 del 12/06/23, si è presa visione della nuova documentazione prodotta dal proponente, assunta agli atti da Arpae con PG/2023/121796 del 12/07/23.

Trattasi di nuova relazione tecnica redatta nel mese di Luglio 2023 da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95 (Num. Iscrizione ENTECA 5057), avente per oggetto "*Verifica previsionale di impatto acustico - Integrazione*".

L'attività oggetto di valutazione consiste nella molitura di olive con trasformazione a frantoio di edificio agricolo esistente.

Dallo studio presentato si rileva che il clima acustico dell'area è caratterizzato esclusivamente dai transiti veicolari sulla via Ca' Venturoli e dalle attività agricole stagionali.

Sono presenti case coloniche o residenziali sparse, la più vicina delle quali all'edificio agricolo oggetto di intervento si trova alla distanza di c.a. 40 metri; tra i due edifici risulta interposto un fabbricato adibito a rimessaggio.

L'attività del frantoio si svolgerà principalmente nel periodo di raccolta e frangitura delle olive e potrà essere eseguita sia in periodo diurno che notturno; il conferimento delle olive avverrà unicamente in periodo diurno.

La vigente Classificazione Acustica del Comune di Castel San Pietro Terme individua l'area oggetto dell'intervento, ed i limitrofi ricettori, in Classe III.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC aobo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Al fine di caratterizzare il clima acustico dell'area è stato eseguito un monitoraggio acustico di lunga durata (24 ore) dal 3 al 4 maggio 2022, con punto di misura collocato in prossimità dell'edificio in oggetto; considerato il contesto il punto di misura è stato ritenuto significativo anche per il ricettore abitativo più vicino.

Correttamente il monitoraggio ha avuto la finalità di individuare sia il valore del Livello equivalente nel tempo di riferimento diurno e notturno, sia i livelli di pressione sonora rappresentativi, in entrambi i periodi di riferimento, dell'ora di morbida.

Sempre in data 04/05/22 sono state eseguite ulteriori misure fonometriche finalizzate a determinare l'attenuazione acustica fornita dall'involucro edilizio del fabbricato; i rilievi, eseguiti con l'ausilio di sorgente sonora standardizzata, hanno evidenziato un'attenuazione acustica, fornita dall'involucro del fabbricato compresa fra 35 – 40 dB.

Come nuove sorgenti sonore, previste a seguito della riconversione a frantoio dell'edificio sito in Via Cà Venturoli n.207, si individuano un gruppo di gramolazione, un gruppo composto da elevatore – deramificatore – lavatrice e frangitore, un decanter con relativi accessori, un separatore del nocciolino, le attività di conferimento e scarico delle olive, le attività di carico del prodotto finito, oltre ad altri impianti ed accessori a minor emissioni sonore.

E' inoltre prevista l'installazione in area esterna di una macchina del freddo (Chiller) e n.3 unità di climatizzazione.

I dati acustici di tutte le sorgenti sono stati ricavati da misure eseguite in prossimità di apparecchiature analoghe o dalle rispettive schede tecniche.

Lo studio presentato tiene inoltre conto dei seguenti interventi:

- sostituzione delle finestre esistenti con serramenti in alluminio e taglio termico, dotati di vetrocamera con entrambe le lastre stratificate;
- sostituzione dei portoni esistenti con nuovi portoni coibentati;
- realizzazione di contropareti e placcature interne mediante tecnologia a secco per l'alloggiamento di lana di roccia.

Le operazioni di scarico delle olive avverranno sul lato sud del fabbricato; si stima un flusso di c.a. 20 conferimenti/giorno, durante il periodo di raccolta del prodotto, tutti con l'ausilio di trattore; la distribuzione del prodotto finito avverrà con furgoni di piccolo taglio con frequenza sporadica (1-2 alla settimana).

Le simulazioni acustiche, eseguite con l'ausilio di algoritmo di calcolo per sorgenti puntiformi (impianti) e lineari (flussi di traffico) evidenziano, presso i ricettori abitativi indagati, il rispetto sia dei limiti assoluti che differenziali di immissione sonora, sia per il periodo diurno che notturno, in ottemperanza a quanto previsto dalla Classificazione Acustica vigente e dal D.P.C.M. 14/11/97.

Sulla base di quanto sopra si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere realizzati tutti gli interventi di miglioramento dell'isolamento acustico del fabbricato descritti nella relazione redatta dal Tecnico Competente in Acustica;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC aobo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

- entro giorni 30 dall'inizio delle attività lavorative dovrà essere eseguito un collaudo acustico finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limiti differenziali e assoluti di immissione sonora presso i ricettori limitrofi; entro i successivi 30 giorni dovrà essere trasmessa a Comune e Arpae una relazione a firma di Tecnico Competente in Acustica relativa ai risultati di detto collaudo.

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Presidio Imolese

Tiziano Turrini

firmato digitalmente



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio Servizio Ambiente

richiesta presentata il 16/05/2023 al n. 14456 di protocollo

Pratica n. 5/AUA/2023

Fascicolo: 6.9- 34/2023

MLS/an

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - AACM

aoobo@cert.arpa.emr.it

SINADOC n. 22025/2023

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 16/05/2023 al numero 14456 di protocollo, dalla Società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., per frantoio Molinetto – Via Cà Venturoli n. 207 – Pratica SUAP n. 5/AUA/2023.

PARERE DI COMPETENZA AMBIENTALE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 16/05/2023 al numero 14456 di protocollo, dal Signor Torri Nazario – C.F. TRRNZR47E08C121K, referente dalla Società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L – C.F. 03474081209, procuratore speciale Signora Del Vecchi Chiara C.F. DLVCHR65L64F839V, per i seguenti titoli ambientali:

- Scarico di acque reflue che recapitano in acque superficiali;
- Nulla osta Impatto acustico

provenienti da edificio ad uso frantoio denominato Molinetto sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via Cà Venturoli n. 207, identificato catastalmente al Fg. 71, mapp. 182 sub. 1, mapp. 140, mapp. 183;

Visto la valutazione favorevole con prescrizioni, di ARPAE – Distretto Pianura Imola – Sinadoc 22025/2023 acquisito al protocollo del Comune in data 31/08/2023 prot. n. 25692;

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale per le matrici ambientali: scarichi e impatto acustico;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.